



PROVINCIA DI SONDRIO
Settore Lavori Pubblici, Viabilità e Trasporti
Servizio Idrogeologico

Sondrio, 10 gennaio 2011

Oggetto: Legge 102/1990 – scheda AD 06 03 torrenti Scala e Lenasco - perizia di variante.
Procedura autorizzativa paesaggistica

Alla presente è allegato il parere della commissione per il paesaggio inerente l'intervento in oggetto, l'autorizzazione paesaggistica risulta rilasciata con la trasmissione, effettuata con nota n. 25562 del 15 luglio 2010, del verbale della conferenza dei servizi indetta per l'ottenimento dei procedimenti abilitativi all'esecuzione dell'intervento in parola.

Il responsabile del procedimento
ing. Bernardo Galli



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E TRASPORTI
Servizio Idrogeologico

Commissione 8 giugno 2010
OdG n. 4 – archivio n. 866/NP/10

OPERE: Legge 102/90- scheda Ad/06/03 Scala e Lenasco

Autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 159 del D. Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 80 comma 3, lett. b) della L.R. n. 12/2005.

RICHIEDENTE: Provincia di Sondrio

VINCOLI PAESISTICI VIGENTI: art.142 lettera c) del Decreto Legislativo 42/2004

AMBITO TERRITORIALE: Comune di Sondalo

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

La Perizia Suppletiva e di Variante è redatta ai sensi dell'art. 132, comma 1 e comma 3 del D. Lgs. 163 del 12/04/2006 (cause impreviste e imprevedibili) e fa seguito ai dissesti conseguenti alla piena eccezionale del 04/09/2009. E' stato condotto un sopralluogo in data 21/04/2010, alla presenza dell'ing. Beretta della R.L. e della Direzione dei Lavori. Le opere di perizia sono state discusse e concordate in occasione di detto sopralluogo. Con nota della D. G. Territorio e Urbanistica del 27/04/2010 (prot. 14820), la Regione Lombardia ha autorizzato la predisposizione della perizia di variante.

Le opere in perizia sono riassunte nella seguente tabella:

Tipologi a opera	Opera	Torrente	Localizzazione	Note
Trasversale	Selciatoone a secco	Lenasco	a valle delle soglie L1 -L6 e delle 3 soglie esistenti	9 tratti a valle delle soglie L1 -L6 e delle 3 soglie esistenti Lunghezza 5 m dalla soglia, larghezza variabile
		Dombastone	A valle delle 2 briglie di q. 1260-1230 m s.l.m.	
			A valle della controbriglia di q. 1060 m s.l.m. (confluenza - guado)	
			Dopo le soglie q. 1030 m s.l.m.	Per circa 700 m ² complessivi
		Rampa in massi ciclopici a secco	Lenasco	
Soglia	Dombastone	1200 - 1175		
Briglie	Dombastone	in sostituzione di una soglia (q. 1260-1230 m s.l.m.)	2 con altezza 2,5 m, ciascuna con selciatoone e controbriglia	
		In sostituzione di 1 soglia (q. 1200 - 1175 m s.l.m.)	1 con altezza 2,5 m con selciatoone e controbriglia	
Longitudinale	Pennello ciclopico a secco	Lenasco	A valle della soglia L6	60 m lunghezza, 5 m di altezza di cui 1 di fondazione, paramento a 45°
	Scogliera a secco	Dombastone	q. 1260-1230 m s.l.m. in sinistra	Altezza 3 m
			q. 1200 - 1175 m s.l.m. in destra	55 m con altezza 2-3,5 m per sottomurare argine (in destra) 55 m con altezza 3 m (in sinistra)
			1060 m s.l.m. (confluenza - guado) a destra e a sinistra	Entrambe le sponde per 12 m
			Dopo le soglie q. 1030 m s.l.m.	60 m in sinistra
Ripristino o modifica opere	Ricostruzione, modifica briglie/soglie	Dombastone	1230 m s.l.m.	Ricostruzione briglia c.a. rivestito + copertina granitica
			1175 m s.l.m.	Abbassamento di 1,5 m
			1060 m s.l.m. (confluenza - guado)	Rifacimento coronamento guado



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E TRASPORTI
Servizio Idrogeologico

esistenti		1060 m s.l.m. (confluenza – guado)	Rifacimento soglia di monte (15 m, 70 cm di altezza)
		1060 m s.l.m. (confluenza – guado)	Sopralzo controbriglia di 50 cm
Sopralzo e rifacimento scogliera	Dombastone	q. 1260 m s.l.m.	Sopralzo per 8 m lunghezza, 1,5 m di altezza
	Dombastone	1215-1200 m s.l.m.	Rifacimento per 35 m, altezza 3 m di cui 1 di fondazione in continuità con tratto previsto da progetto autorizzato
Svaso	Asportazione materiale	Dombastone q. 1260 m s.l.m.	per riutilizzo nel sopralzo della scogliera

Tutte le opere previste in perizia si configurano come opere di completamento di parziale modifica delle opere previste in progetto; interessano quindi esclusivamente tratti d'alveo già oggetto di intervento.

Si sottolinea inoltre che non si prevede alcuna interferenza con zone classificate come "bosco": il taglio di piante, che risultano essere di tipo infestante ripariale, analogamente a quanto previsto nel progetto, è previsto esclusivamente nell'ambito dell'intestazione di alcune delle opere trasversali nella sponda d'alveo.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE : ISTRUTTORE: Francesca Mottalini

PARERE: parere favorevole senza prescrizioni

PARERE DELLA COMMISSIONE:

favorevole

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. Dario Benetti	Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti